

Cos'è la Tobin Tax

La Tobin tax, dal nome del premio Nobel per l'economia James Tobin, che la propose nel 1972, è una tassa che procolpire, in maniera modica, tutte le transazioni sui mercati valutari per stabilizzarli (penalizzando le speculazioni a breve termine), e contemporaneamente per procurare entrate da destinare alla comunità internazionale. L'aliquota proposta sarebbe bassa, tra lo 0,05 e l'1%. A un tasso dello 0,1% la tassa Tobin garantirebbe ogni anno 166 miliardi di dollari, il doppio della somma annuale necessaria per sradicare dal mondo la povertà estrema. Nel 1972, poco dopo lo scandalo Watergate in cui rimase invischiata l'amministrazione Nixon, e poco dopo che Nixon ritirò gli Stati Uniti dal sistema di Bretton Woods, Tobin suggerì un nuovo sistema per la stabilità valutaria internazionale e propose che tale sistema includesse una tassa internazionale sulle transazioni in valuta straniera. Tobin ricevette il Premio Nobel per l'economia nel 1981, e il suo nome rimase legato per sempre a questa proposta, che rimase in discussione per 20 anni. Nel 1997 Ignacio Ramonet, redattore di Le Monde diplomatique, rinnovò il dibattito attorno alla Tobin Tax con l'editoriale "Disarmare i mercati". Ramonet propose di creare un'associazione per l'introduzione di questa tassa, chiamata ATTAC (Associazione per la Tassazione delle Transazioni finanziarie per l' Aiuto dei Cittadini).

(Fonte: wikipedia)

- [economia](#)
- [tasse](#)
- [Economy and finances](#)
- [Economy and finances](#)